



Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G14468 del 03/11/2025

Proposta n. 38234 del 20/10/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autospurgo, videoispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego. Prenotazione impegno di spesa a favore creditori diversi sul cap. U0000S21900, es. fin. 2025-2026, di complessivi euro 268.400,00 per servizio. Impegno di spesa sul cap. U0000S21900 di euro 4.420,00 e accertamento di euro 4.420,00 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E00000341563, a favore del Fondo Incentivi, es. fin. 2025-2026-2027. Impegno di spesa di euro 250,00 sul cap. U0000T19427, es. fin. 2026, a favore di ANAC.

Proponente:

Estensore	TRENTINI ALESSANDRO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BINOTTI GIORGIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. BINOTTI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 38234 del 20/10/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
Descr. PdC finanz.					
Azione					
Beneficiario					
1)	P	U0000S21900	2025	0,00	01.06 1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili					
9.01.01.07					
CREDITORI DIVERSI					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36					
<hr/>					
2)	I	U0000T19427	2025	0,00	01.01 1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti					
9.01.01.10					
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
<hr/>					
3)	I	U0000S21900	2025	353,60	01.06 1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili					
9.01.01.07					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
<hr/>					
4)	I	U0000S21900	2025	44,20	01.06 1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili					
9.01.01.07					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
Mov.			Accertamento				
Descr. PdC finanz.							
Azione							
Beneficiario							
5)	I	U0000S21900	2025		44,20	01.06	1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili							
9.01.01.07							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
<hr/>							
6)	P	U0000S21900	2026		134.810,00	01.06	1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili							
9.01.01.07							
CREDITORI DIVERSI							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36							
<hr/>							
7)	I	U0000T19427	2026		250,00	01.01	1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti							
9.01.01.10							
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
<hr/>							
8)	I	U0000S21900	2026		2.068,56	01.06	1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili							
9.01.01.07							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
<hr/>							
9)	I	U0000S21900	2026		265,20	01.06	1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili							
9.01.01.07							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
Mov.			Accertamento				
Descr. PdC finanz.							
Azione							
Beneficiario							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
10)	I	U0000S21900	2026		265,20	01.06	1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili							
9.01.01.07							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
11)	P	U0000S21900	2027		134.810,00	01.06	1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili							
9.01.01.07							
CREDITORI DIVERSI							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36							
12)	I	U0000S21900	2027		1.113,84	01.06	1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili							
9.01.01.07							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							
13)	I	U0000S21900	2027		132,60	01.06	1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili							
9.01.01.07							
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002							
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE							

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
14)	I	U0000S21900	2027		132,60	01.06 1.03.02.09.008
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
15)	E	E0000341559	2025		353,60	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
16)	E	E0000341562	2025		44,20	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
17)	E	E0000341563	2025		44,20	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
18)	E	E0000341559	2026		2.068,56	500.59900 3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

19)	E	E0000341562	2026	265,20	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.07

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

20)	E	E0000341563	2026	265,20	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.07

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

21)	E	E0000341559	2027	1.113,84	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.07

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

22)	E	E0000341562	2027	132,60	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.07

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

23)	E	E0000341563	2027		132,60	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.07

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 38234 del 20/10/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autopurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego. Prenotazione impegno di spesa a favore creditori diversi sul cap. U0000S21900, es. fin. 2025-2026, di complessivi euro 268.400,00 per servizio. Impegno di spesa sul cap. U0000S21900 di euro 4.420,00 e accertamento di euro 4.420,00 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E00000341563, a favore del Fondo Incentivi, es. fin.2025-2026-2027. Impegno di spesa di euro 250,00 sul cap. U0000T19427, es. fin. 2026, a favore di ANAC.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autopurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/06	1.03.02.09.008	U0000S21900
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	353,60		Dicembre	353,60	
			Totale	353,60	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autopurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/06	1.03.02.09.008	U0000S21900
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	44,20		Dicembre	44,20	
			Totale	44,20	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autopurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/06	1.03.02.09.008	U0000S21900
PIANO FINANZIARIO					

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2025	44,20		Dicembre	44,20
			Totale	44,20

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
7		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO				
Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2026	250,00		Febbraio	250,00
			Totale	250,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
8		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/06	1.03.02.09.008	U0000S21900

PIANO FINANZIARIO				
Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2026	2.068,56		Dicembre	2.068,56
			Totale	2.068,56

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
9		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/06	1.03.02.09.008	U0000S21900

PIANO FINANZIARIO				
Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2026	265,20		Dicembre	265,20
			Totale	265,20

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
10		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autopurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/06	1.03.02.09.008	U0000S21900

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2026	265,20		Dicembre	265,20
			Totale	265,20

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
12		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autopurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/06	1.03.02.09.008	U0000S21900

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2027	1.113,84		Dicembre	1.113,84
			Totale	1.113,84

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
13		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autopurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/06	1.03.02.09.008	U0000S21900

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2027	132,60		Dicembre	132,60
			Totale	132,60

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
14		Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autopurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego	01/06	1.03.02.09.008	U0000S21900

PIANO FINANZIARIO

<i>Anno</i>	<i>Impegno</i>	<i>Liquidazione</i>	
	<i>Importo (€)</i>	<i>Mese</i>	<i>Importo (€)</i>
2027	132,60	Dicembre	132,60
		<i>Totale</i>	132,60

Copia

Oggetto: Decisione a contrarre di autorizzazione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego

Prenotazione impegno di spesa a favore creditori diversi sul cap. U0000S21900, es. fin. 2025-2026, di complessivi euro 268.400,00 per servizio.

Impegno di spesa sul cap. U0000S21900 di euro 4.420,00 e accertamento di euro 4.420,00 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E00000341563, a favore del Fondo Incentivi, es. fin.2025-2026-2027.

Impegno di spesa di euro 250,00 sul cap. U0000T19427, es. fin. 2026, a favore di ANAC.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E
PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali,

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 10 marzo 2025, n. 5 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, come modificato dal Regolamento Regionale 3 giugno 2025, n. 11, con il quale sono state riorganizzate alcune strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione di nuove esigenze organizzative emerse in esito all’attuazione della riorganizzazione disposta con il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 479 del 26/06/2025, con la quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G08770 del 09/07/2025, con il quale veniva attuata l’Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio;

VISTO l’atto di organizzazione del 9 marzo 2024, n. G02685, con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO l’atto di organizzazione n. G04957 del 29 aprile 2024, con cui è stato conferito all’Ing. Giorgio Binotti l’incarico di Dirigente dell’Area “Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali” della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e per la durata di tre anni, novato con decorrenza dal 1° luglio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1169 del 30 dicembre 2024, concernente l’approvazione dell’ultimo aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali “Libro n. 19”;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio possiede, a vario titolo, un ingente patrimonio immobiliare tra sedi istituzionali, immobili ad uso abitativo, commerciale e diverso, distribuito su tutto il territorio regionale;
- l'Amministrazione regionale ha in uso, inoltre, diversi immobili adibiti a sedi istituzionali che, sebbene non di proprietà, necessitano ugualmente di manutenzioni diverse ed interventi tecnici da effettuarsi tempestivamente;
- l'Area Gestione Tecnico Manutentiva dei Beni Patrimoniali ha come propria competenza specifica, la cura, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la riqualificazione di tutti gli immobili regionali di proprietà e in uso alla Regione Lazio a cui è necessario provvedere tramite l'utilizzo di imprese in possesso dei requisiti di idoneità e capacità economica adeguati;

VISTE le numerose segnalazioni pervenute dagli utenti e dai detentori dei suddetti immobili, in merito a situazioni di intasamento delle reti fognarie degli edifici di proprietà o in uso alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che l'Amministrazione deve far fronte con immediatezza alle suddette richieste di intervento per garantire il regolare funzionamento degli impianti, al fine di evitare il sorgere di problematiche igienico sanitarie e di eventuali rotture degli impianti di scarico, onde impedire il verificarsi di un grave danno alla collettività pubblica dovuta alla mancata manutenzione ovvero l'interruzione dei servizi erogati all'utenza;

PRESO ATTO che il mancato intervento nei confronti delle segnalazioni già pervenute, nonché il mancato tempestivo intervento per altre eventuali situazioni potenzialmente verificabili in futuro sono suscettibili di esporre l'Amministrazione ad eventuali azioni legali, rilevanti sia sul piano penale che civilistico;

CONSIDERATO che l'Amministrazione deve procedere in tempi brevi alla selezione del contraente per l'aggiudicazione del servizio di cui alla procedura *de quo*, oggetto della presente Determinazione;

RITENUTO NECESSARIO, nel quadro della programmazione degli interventi già avviata, assicurare che sia garantita l'esecuzione degli interventi necessari al mantenimento dei beni in condizioni di fruibilità per gli utenti e i detentori;

TENUTO CONTO che la procedura di gara lavori è finalizzata alla stipula un Accordo Quadro con unico operatore ai sensi dell'art. 59, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego, ritenuta il mezzo contrattuale più idoneo a soddisfare le esigenze della Stazione Appaltante, in quanto si individua un singolo interlocutore certo in grado di intervenire in tempi brevi in caso di stato di pericolo a persone o cose, garantendo l'espletazione di un servizio continuativo ed efficiente;

ATTESO che è necessario contemperare le esigenze descritte di celerità e tempestività dell'intervento con lo svolgimento di una procedura di gara che garantisca tempistiche ragionevoli, anche in ottemperanza del principio generale di economicità, e preso atto che l'importo

complessivo stimato dei lavori è inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

CONSIDERATO che:

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'intervento per il quale si procede è stato previsto nell'ambito del Programma Biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. n. 36/2023, approvato con Deliberazione della Giunta 7 agosto 2025, n. 696, e avente numero identificativo S80143490581202500024;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

CONSIDERATO che in base ad una stima presuntiva degli interventi da effettuarsi, è possibile sviluppare il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A) TOTALE IMPORTO SERVIZIO		€ 221.000,00
a.1) Importo servizio manutenzione	€ 214.370,00	
a1.2) Costo manodopera	€ 176.030,40	
a2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.630,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 48.620,00
b1) IVA al 22% di A)	€ 48.620,00	
D) CONTRIBUTO DI GARA		€ 250,00
E) INCENTIVI AL PERSONALE		€ 4.420,00
TOTALE INTERVENTO		€ 274.290,00

APPURATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e

forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, il criterio di selezione del contraente è quello del prezzo più basso;

TENUTO CONTO:

- di quanto previsto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del d.lgs. 36/2023, a mente del quale nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque; di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo 54, a tenore del quale le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, l'affidamento e l'esecuzione avviene nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, comma 1, 10, comma 3, e 49, comma 1, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'Amministrazione regionale procede all'individuazione dei soggetti cui rivolgere l'invito per la scelta dell'affidatario, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dei servizi da affidare ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

VISTI:

- l'art. 22 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti",
- l'art. 25, comma 2, per il quale "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici";
- l'art. 26, il quale prevede le condizioni di certificazione delle piattaforme;

RILEVATO che la piattaforma regionale S.TEL.LA. ha ottenuto la certificazione da AGID in data 21/12/2023, con scadenze il 21/12/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 552 del 28/09/2023, con la quale si prevede l'istituzione di un Albo regionale degli Operatori Economici qualificati da utilizzarsi per gli affidamenti di contratti di lavori pubblici, diversi dalle procedure aperte o ristrette, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, demandando alla direzione competente in lavori pubblici gli adempimenti successivi;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l'espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

CONSIDERATO, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, all'indizione di una procedura ex art. 50, comma 1, lett. e) e, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la conclusione di un Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego, da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che è presente sul predetto Albo regionale della piattaforma S.TEL.LA. la categoria 90910000-9 - Servizi di pulizia, si procederà, per quanto attiene l'esecuzione dei lavori all'individuazione di almeno 5 soggetti per ciascun lotto da invitare a proporre offerta, valutando la migliore offerta secondo il criterio del minor prezzo, di cui all'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, determinato mediante massimo ribasso;

RILEVATO che i lavori richiesti saranno limitati fino all'esaurimento dell'intera somma stanziata per l'espletamento dell'appalto;

CONSIDERATO che gli interventi in argomento avranno inizio presumibilmente a gennaio 2026, con conclusione prevista nel mese di dicembre 2027;

VISTI:

- la Lettera d'invito (All. 1);
- il Capitolato Speciale d'Appalto, (All. 2);
- i Modelli per verifiche motivi di esclusione (All. 3-4);
- la Dichiarazione antipantouflage (All. 5);
- il modello di Offerta Economica (All. 6);
- lo schema di Accordo Quadro (All. 7);
- lo schema di DUVRI preliminare (All. 8);

VISTO che al caso di specie può applicarsi l'art. 10, co. 3 lett. a) D.lgs. 118/11, secondo il quale "Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente sugli esercizi successivi a quello in corso considerati nel bilancio di previsione, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio";

PRESO ATTO che per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto servizio è necessario assumere sul capitolo U0000S21900 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2026-2027, un impegno di spesa di euro 221.000,00, così suddiviso:

- euro 134.810,00 nell'es. fin 2026;
- euro 134.810,00 nell'es. fin 2027;

VISTA la Delibera numero 598 del 30 dicembre 2024 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;

CONSIDERATO che, come stabilito dagli articoli 1 e 2 della citata Deliberazione ANAC in cui vengono definiti i soggetti tenuti alla contribuzione e l'entità del versamento, gli importi dovuti all'Autorità, sia per la stazione appaltante che per i concorrenti, sono determinati come di seguito elencato:

Quota S.A. € 250,00, Quota O.E. € 18,00;

RILEVATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione emette con cadenza trimestrale i bollettini di pagamento, il bollettino relativo al trimestre ottobre – dicembre 2025 verrà emesso a gennaio 2026, e pertanto è necessario impegnare la somma di euro 250,00 nell'es. fin. 2026, in ottemperanza della predetta Delibera in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento;

VISTO l'articolo 45, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 36/2023, secondo il quale *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione"*;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione all'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, occorre individuare, ai sensi dell'art. 383 quinquies comma 2 del RR 1/2002 come modificato con DGR 623 del 17/07/2025, anche il personale dipendente per lo svolgimento degli incarichi di Collaboratore per lo svolgimento delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione del servizio in oggetto;

VISTE le modifiche apportate al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 con Delibera della Giunta Regionale n. 623 del 17/07/2025, il quale disciplina le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

VISTO l'art 383 quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 623 del 17/07/2025, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

VISTE le modifiche apportate al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 con Delibera della Giunta Regionale n. 623 del 17/07/2025, la quale ha modificato l'art.383 octies alla lettera c) del comma 4 ed alla lettera b) del comma 5, meglio specificando le modalità di erogazione degli incentivi nei contratti di durata pluriennale ed in particolare prevedendo la liquidazione del fondo incentivi, in proporzione, per ciascun anno di vigenza contrattuale;

CONSIDERATO che l'attività manutentiva in questione è caratterizzata da problematiche realizzative di particolare complessità, tali da giustificare un supplemento di attività da parte del personale interno all'amministrazione affinché il procedimento che regola il corretto avanzamento delle fasi contrattuali si svolga nel pieno rispetto dei documenti posti a base di gara, del progetto, nonché dei tempi e dei costi programmati;

DATO ATTO che il Responsabile del Progetto (RUP), di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Giorgio Binotti, funzionario in servizio presso l'Area Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 383 ter comma 2, il regolamento come modificato dalla DG 623/2025, trova applicazione quando "alle procedure di acquisizione di servizi e forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione del contratto";

RITENUTO opportuno nominare lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:

Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Geom. Alessandro Trentini;

Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione: Geom. Alessandro Trentini;

Collaboratori nella fase di programmazione ed affidamento: Dott. Andrea Cerbone e Geom. Alessandro Trentini;

Collaboratore all'attività di direzione dell'esecuzione: Dott. Andrea Cerbone;

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 1;

RILEVATO che l'art. 383 sexsies, comma 2, prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

VISTO l'art. 383 septies, comma 1, Tab. B, il quale prevede la percentuale massima incentivante nella misura "fino alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Codice): 2%";

CONSIDERATO che l'importo su cui calcolare la misura del fondo è pari ad euro 221.000,00 IVA esclusa per servizi da espletarsi, e che pertanto la percentuale su cui calcolare il fondo, ai sensi della tabella B del 383 septies, è pari, per la quota fino alle soglie di cui fino alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. a) del Dlgs 36/2023, ovvero 221.000,00, al 2%, e pertanto l'importo complessivo del fondo è pari ad euro 4.420,00;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 383 quinquies, comma 2, lett. i), la fase di programmazione si è conclusa nell'es. fin.2025, quella di affidamento avrà termine a gennaio, mentre la fase di esecuzione, stante la durata di vigenza contrattuale, si concluderà a dicembre 2027;

CONSIDERATO che l'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., prevede che gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del RR 1/2002, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito, corrispondente ad euro 3.536,00, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti

di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater con le modalità previste dall'art. 383 septies comma 1 del RR 1/2002 negli importi e percentuali di seguito indicati e maggiorati con le modalità sopra citate:

Copia

FONDO	4.420,00		
INCENTIVO (80%)	3.536,00		
Funzione affidata	Quota fase programmazione 10%	Quota fase affidamento 30%	Quota fase esecuzione 60%
INCENTIVO (80%)	€ 353,60	€ 1.060,80	€ 2.121,60
Responsabile Unico del Progetto – Giorgio Binotti (60% - 60% - 35%)	€ 212,16	€ 636,48	€ 742,56
Direttore dell'esecuzione (0%-0%-40%) – Alessandro Trentini	-	-	€ 848,64
Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione (0%-0%-5%) – Alessandro Trentini	-	-	€ 106,08
Collaboratore nella fase di programmazione ed affidamento (20% - 20% -0%) – Andrea Cerbone	€ 70,72	€ 212,16	-
Collaboratore nella fase di programmazione ed affidamento (20% - 20% -0%) - Alessandro Trentini	€ 70,72	€ 212,16	-
Collaboratore all'attività di direzione dell'esecuzione (0% - 0% -20%) – Andrea Cerbone	-	-	€ 424,32
Totale da impegnare	€ 353,60	€ 1.060,80	€ 2.121,60

CONSIDERATO che, il restante 20% dell'importo come sopra computato ai sensi all'art. 383 sexies comma 3 del RR 1/2002, risulta pari ad euro 884,00;

RITENUTO, di impegnare la somma di euro 4.420,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione sul capitolo U0000S21900, es. fin. 2025-2026-2027, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (codice creditore n. 176734), per le attribuzioni previste dall'articolo 45, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 623 del 17/07/2025:

- la somma di euro 3.536,00, di cui euro 353,60 nell'es. fin. 2025, euro 2.068,56 nell'es. fin. 2026, ed euro 1.113,84 nell'es. fin. 2027, per incentivi al personale dipendente;
- la somma complessiva di euro 884,00 per gli adempimenti di cui all'art.383 octies, comma 1, così suddivisa:
euro 442,00, di cui euro 44,20 nell'es. fin. 2025, euro 265,20 nell'es. fin. 2026, ed euro 132,60 nell'es. fin. 2027, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente;
euro 442,00, di cui euro 44,20 nell'es. fin. 2025, euro 265,20 nell'es. fin. 2026, ed euro 132,60 nell'es. fin. 2027, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale;

ATTESO che, nel caso di risorse provenienti, con commutabili, da capitoli di spesa libera del bilancio regionale, è necessario accertare le predette somme sui capitoli E0000341559 (su cui accertare i compensi delle figure professionali nella misura complessiva pari o minore dell'80% del fondo

incentivi), E0000341562 e E0000341563 (su cui accertare, il differenziale tra il fondo incentivi e la quota attribuita alle figure professionali accertata su E0000341559);

RITENUTO pertanto di procedere all'accertamento dell'importo complessivo di euro 4.420,00 negli es. fin. 2025-2026-2027, a carico del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (codice creditore n. 176734), per i seguenti importi e sui seguenti capitoli di entrata:

- euro 3.536,00, di cui euro 353,60 nell'es. fin. 2025, euro 2.068,56 nell'es. fin. 2026, ed euro 1.113,84 nell'es. fin. 2027, sul capitolo in entrata n. E0000341559, per incentivi al personale dipendente;
- euro 442,00, di cui euro 44,20 nell'es. fin. 2025, euro 265,20 nell'es. fin. 2026, ed euro 132,60 nell'es. fin. 2027, sul capitolo in entrata n. E0000341562, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente;
- euro 442,00, di cui euro 44,20 nell'es. fin. 2025, euro 265,20 nell'es. fin. 2026, ed euro 132,60 nell'es. fin. 2027, sul capitolo in entrata n. E0000341563, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale;

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse;
- 2) di autorizzare l'Area Gestione Tecnico Manutentiva dei Beni Patrimoniali ad espletare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.lgs. n. 36/2023, per l'appalto "Accordo Quadro con unico operatore avente ad oggetto l'affidamento del servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego", invitando almeno n. 5 operatori economici specializzati nel settore, selezionati dall'elenco delle imprese presenti sulla piattaforma telematica S.TEL.LA.;
- 3) di stabilire che l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo;
- 4) di allegare la lettera d'invito (All. 1), il Capitolato Speciale d'Appalto (All. 2), i Modelli per verifiche motivi di esclusione (All. 3-4), la Dichiarazione antipantouflage (All. 5), il modello di Offerta Economica (All. 6), lo schema di Accordo Quadro (All. 7), lo schema di DUVRI preliminare (All. 8);
- 5) di prenotare per l'esecuzione del presente appalto, in considerazione della scadenza delle obbligazioni, sul Capitolo del Bilancio U0000S21900 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2026-2027, Missione "01" Programma "06" piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.09, in favore di Creditori Diversi (codice creditore n. 3805), la somma complessiva di euro 268.400,00, di cui euro 146.400,00 per manutenzione a canone, ed euro 122.000,00 per manutenzione extra canone, così suddivisa:
 - euro 134.810,00 nel 2026;
 - euro 134.810,00 nel 2027;

- 6) di nominare in qualità di Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Ing. Giorgio Binotti, e lo staff tecnico-amministrativo composto dai seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Geom. Alessandro Trentini;
 - Verificatore delle conformità e certificatore regolare esecuzione: Geom. Alessandro Trentini;
 - Collaboratori nella fase di programmazione ed affidamento: Dott. Andrea Cerbone e Geom. Alessandro Trentini;
 - Collaboratore all'attività di direzione dell'esecuzione: Dott. Andrea Cerbone;
- 7) di impegnare sul Capitolo del Bilancio U0000S21900 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025-2026-2027, Missione "01" Programma "06" piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.09, a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n. 176734), l'importo complessivo di euro 4.420,00 così suddiviso:
- euro 3.536,00, di cui euro 353,60 nell'es. fin. 2025, euro 2.068,56 nell'es. fin. 2026, ed euro 1.113,84 nell'es. fin. 2027, per incentivi al personale dipendente;
 - euro 442,00, di cui euro 44,20 nell'es. fin. 2025, euro 265,20 nell'es. fin. 2026, ed euro 132,60 nell'es. fin. 2027, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente;
 - euro 442,00, di cui euro 44,20 nell'es. fin. 2025, euro 265,20 nell'es. fin. 2026, ed euro 132,60 nell'es. fin. 2027, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale;
- 8) di procedere all'accertamento dell'importo complessivo di euro 4.420,00 a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n. 176734), es. fin. 2025-2026-2027, così suddiviso:
- euro 3.536,00, di cui euro 353,60 nell'es. fin. 2025, euro 2.068,56 nell'es. fin. 2026, ed euro 1.113,84 nell'es. fin. 2027 sul capitolo in entrata n. E0000341559, per incentivi al personale dipendente;
 - euro 442,00, di cui euro 44,20 nell'es. fin. 2025, euro 265,20 nell'es. fin. 2026, ed euro 132,60 nell'es. fin. 2027 sul capitolo in entrata n. E0000341562, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente;
 - euro 442,00, di cui euro 44,20 nell'es. fin. 2025, euro 265,20 nell'es. fin. 2026, ed euro 132,60 nell'es. fin. 2027 sul capitolo in entrata n. E0000341563, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale;
- 9) di impegnare sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2026, Missione "01" Programma "01" piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.01, la somma di euro 250,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683), in ottemperanza della propria Delibera in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento;
- 10) di dare atto che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;
- 11) di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Copia



**REGIONE
LAZIO**

All. 1

**ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE AVENTE AD
OGGETTO L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUTOSPURGO,
VIDEO-ISPEZIONE E MANUTENZIONE DEI TRATTI FECALI E
RELATIVI POZZETTI DI SCARICO DEGLI IMMOBILI SEDE DEGLI
UFFICI DELLA GIUNTA REGIONE LAZIO E DEI CENTRI PER
L’IMPIEGO**

PERIODO 01/01/2026 – 31/12/2027

ALLEGATO 1 – Lettera d’Invito

PREMESSE

Con Determinazione n. _____ del ___/06//2024 questa Amministrazione ha deciso di affidare il servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego.

La presente procedura è attivata tramite procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett c), del D. Lgs. n. 36/2023, con applicazione del criterio del **minor prezzo**.

Con la presente Lettera di invito e relativi allegati, si invita l'Operatore Economico in indirizzo a partecipare alla presente procedura e presentare un'offerta, con le modalità di cui oltre.

La Richiesta di Offerta è inviata agli Operatori Economici iscritti alla categoria merceologica CPV n. **90470000-2 "SERVIZI DI PULIZIA DELLE FOGNATURE"**, sul "Mercato Elettronico della Regione Lazio - M.E.LA.", disponibile sulla piattaforma di e-procurement regionale "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, d'ora in poi anche "Codice") e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla relativa documentazione.

Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente documento e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese" ed accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4). Il

Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: _____.

Il Responsabile unico del Progetto è l'Ing. Giorgio Binotti – gbinotti@regione.lazio.it .

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e della successiva aggiudicazione della procedura in argomento, nonché della stipulazione del contratto con l'Aggiudicatario secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 4 – Schema di Accordo Quadro al presente documento.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato, si intende per:

- a. **Atti di gara:** la Lettera d'invito con relativi allegati e il Capitolato tecnico concernenti la *"Procedura negoziata tramite RdO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA.) finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli Uffici appartenenti o in uso alla Regione Lazio, suddiviso in 3 lotti funzionali"*
- b. **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demani e Patrimonio della Regione Lazio;
- c. **Contratto:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
- d. **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto previsto nello stesso;
- e. **Sito o Sistema:** la piattaforma di *e-procurement* regionale, "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA", disponibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.
- f. **Codice:** il D.lgs. n. 36/2023

1. PIATTAFORMA TELEMATICA
1.1 La Piattaforma Telematica di Negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente documento e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente documento e nei Manuali presenti sul Sito, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile disporre di:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo;
oppure

altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access

Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>**;

- c) avere un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA. accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/> secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744. Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara completa è disponibile all'interno della R.d.O. pubblicata sul M.E.LA., esclusivamente per gli Operatori Economici invitati e comprende:

1. Lettera di invito;
2. Capitolato Speciale d'Appalto;
3. Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative;
4. Modelli per verifiche motivi di esclusione;
5. Dichiarazioni Antipantouflage;
6. Schema di Contratto;
7. Schema di Offerta economica;
8. DUVRI preliminare;
9. DGUE (da compilare a sistema).

2.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura e relative ad elementi amministrativi e tecnici, dovranno essere inviate da parte degli Operatori Economici interessati alla Stazione Appaltante esclusivamente in modalità telematica tramite l'apposita funzionalità "Chiarimenti" nella sezione "Comunicazioni" disponibile sul Sistema entro e non oltre i termini indicati a Sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" del Sistema STELLA.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Le comunicazioni tra stazione appaltante e Operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'Operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli Operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'RdO; d) alla data di avvenuta stipula del contratto con l'aggiudicatario; avvengono tramite l'invio di comunicazioni sulla Piattaforma.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio.

E' previsto, altresì, che, a richiesta della Stazione Appaltante, l'appaltatore debba provvedere allo smaltimento di rifiuti in siti di proprietà regionale; in questo caso, verrà richiesto all'aggiudicatario di formulare un preventivo di spesa a corpo, al cui importo dovrà essere applicato lo stesso ribasso offerto in sede di offerta per il servizio di autospurgo. Per questo servizio l'appaltatore dovrà presentare alla Stazione Appaltante copia di formulari di conferimento a discarica dei rifiuti; qualora l'appaltatore non sia qualificato per lo smaltimento di una categoria di CER richiesta, questi potrà chiedere subappalto qualificato ad altra impresa.

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Speciale d'Appalto,


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

sono riferibili al seguente codice CPV: **90470000-2 "SERVIZI DI PULIZIA DELLE FOGNATURE.**

Nel caso in cui due concorrenti abbiano espresso il medesimo ribasso e questo risulti il più basso per l'aggiudicazione del lotto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione regionale una sola offerta, si procederà, comunque, all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il valore complessivo di appalto ammonta ad euro 272.348,20 in base al seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A) TOTALE IMPORTO SERVIZIO		€ 220.000,00
A.1) TOTALE IMPORTO SERVIZIO A CANONE	€ 120.000,00	
a1.1) Importo servizio manutenzione programmata soggetta a ribasso	€ 114.000,00	
a1.3) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00	
A.2) TOTALE IMPORTO SERVIZIO EXTRA CANONE	€ 100.000,00	
a2.1) Importo servizio extra canone soggetto a ribasso	€ 95.000,00	
a2,2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 48.400,00
b1) IVA al 22% di A1)	€ 26.400,00	
b2) IVA al 22% di A2)	€ 22.000,00	
D) CONTRIBUTO DI GARA		€ 250,00
E) INCENTIVI AL PERSONALE		€ 3.698,20
TOTALE INTERVENTO		€ 272.348,20

Nella determinazione dell'Offerta Economica, il Concorrente dovrà comunque tenere conto degli altri oneri per la sicurezza (da rischi specifici o aziendali), che lo stesso dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, indicando la loro incidenza nell'importo offerto e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie della Regione Lazio.

3.1 Durata

La durata dell'Appalto è fissata in **2 anni** a decorrere dalla data di stipula del Contratto.

3.2 Opzioni e rinnovi



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

Non sono previste opzioni di rinnovo.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto esclusivamente gli Operatori Economici invitati.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 28/09/2023, si prevede l'istituzione di un Albo regionale degli Operatori Economici qualificati da utilizzarsi per gli affidamenti di contratti di lavori pubblici, diversi dalle procedure aperte o ristrette, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, demandando alla direzione competente in lavori pubblici gli adempimenti successivi, **l'Operatore Economico che non possiede l'abilitazione al M.E.LA. al momento dell'invio della presente R.d.O., non potrà partecipare in alcuna forma, neanche quale impresa consorziata o raggruppata.**

Si precisa, pertanto, che tutte le imprese che siano interessate a partecipare alla presente procedura in forma singola, in R.T.I. o in Consorzi ordinari devono essere singolarmente abilitate al M.E.LA. per le macro- classi merceologiche oggetto della procedura.

Gli Operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli Operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni lavorativi, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d).



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 Requisiti di idoneità professionale:

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. Iscrizione, e nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Per la comprova del requisito l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

Aver eseguito e/o aver in corso di esecuzione negli ultimi 3 anni, antecedenti alla data di pubblicazione del presente Bando, almeno un contratto avente ad oggetto servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento a favore di Pubbliche Amministrazioni, per un importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; – contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici o privati, occorre fornire l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, nonché dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.

6.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a. Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- b. Il requisito relativo all'idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione della fornitura, di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dall'esecutore.
- c. Il requisito relativo all'iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (R.U.I.) di cui all'art. 109, comma 2, lett. b) del D.lgs. 209/2005, deve essere posseduto dall'esecutore

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.2 richiesto in relazione alla prestazione oggetto della presente procedura deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

Requisiti di idoneità professionale

- a. Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- b. I requisiti relativi all'idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008, di cui al punto 6.1, devono essere posseduti dal consorziato esecutore;
- c. Il requisito relativo all'iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (R.U.I.) di cui all'art. 109, comma 2, lett. b) del D.lgs 209/2005, di cui al punto 6.1, deve essere posseduto dal consorziato esecutore.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto della procedura.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal paragrafo 6 dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti,
- b) possedere i requisiti i di cui al paragrafo 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'affidamento, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15 del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

9. GARANZIA PROVVISORIA

Come previsto dall'art. 53, comma 1 del Codice, per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Codice.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi della Delibera dell'ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, concernente la determinazione dei termini e delle modalità di versamento del contributo all'Autorità per l'anno 2024, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, è prevista la contribuzione a carico dei concorrenti.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare alla presente procedura è indispensabile essere iscritti ed abilitati al M.E.LA.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della stessa, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente documento. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall'Operatore Economico entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 27/02/2024. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A. **Documentazione amministrativa;**
- B. **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al paragrafo 6 del presente documento;



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione firmata digitalmente:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) e-DGUE-IT
- 3) *(eventuale)* Procura;
- 4) PASSoe;
- 5) *(eventuale)* Attestazione avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 6) *(eventuale)* Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 7) *(eventuale)* Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4.

14.1 - Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento reperibile all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla stazione appaltante reperibili al seguente indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

– nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

In conformità a quanto disposto dall'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, l'Operatore Economico potrà allegare – nell'apposita sezione del Sistema – il medesimo DGUE compilato e presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La., purché le informazioni ivi contenute siano ancora valide e non siano sopraggiunte variazioni ai requisiti di partecipazione o alle condizioni di abilitazione.

Qualora siano sopraggiunte delle variazioni, l'Operatore Economico dovrà allegare un nuovo DGUE, redatto sul modello scaricabile dalla piattaforma e firmato digitalmente, fermo gli obblighi previsti dal "Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio" ed in particolare:

- di confermare, con cadenza almeno semestrale, la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della Domanda di abilitazione, e
- di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della Domanda di abilitazione,

pena l'eventuale sospensione o revoca dell'abilitazione nonché esclusione dalla presente procedura.

14.3 Dichiarazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, n.14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

14.4 Documentazione in caso di avvalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione integrata dal DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;
- 3) il PASSOE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.5 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
 - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
- **dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:**
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica è formulata sulla piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide accessibili dal sito



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Nella sezione denominata "Caricamento Lotti/Prodotti", la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:

- Inserire a Sistema, nell'apposito campo, **l'importo complessivo offerto** così come risultante dalla compilazione dello schema di cui all'allegato 6 "Schema di offerta economica" del presente documento;
- Produrre ed allegare nella sezione "*Allegato Economico*", l'Offerta Economica di cui all'Allegato 6 "Schema di offerta economica" del presente documento. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 del presente documento.

In particolare, nella compilazione dello Schema di Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:

- Indicare l'importo complessivo offerto nell'apposito campo

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati al netto di IVA;
- sono ammesse esclusivamente offerte minori o uguali alla base d'asta. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo superiore a quello posto a base d'asta;
- ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D. Lgs. n. 36/2023, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro.
- In caso di discordanza tra il valore indicato a Sistema e quello riportato nell'Offerta Economica, sarà ritenuto valido quello riportato nell'Offerta Economica.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Tutti i documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 14.1 del presente documento.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal presente documento. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 110 del Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto al Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La presente procedura verrà aggiudicata in base al criterio del **minor prezzo**.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non è prevista la costituzione di una Commissione giudicatrice, in quanto trattasi di procedura aggiudicata con criterio del minor prezzo.

Rimane in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di nominare un'apposita commissione ovvero un seggio di gara costituito ad hoc al fine di verificare la conformità della documentazione tecnica presentata rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno 29/02/2024 alle ore 10:00

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta, chiusa, segreta e bloccata dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente documento;



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario

Gli eventuali provvedimenti di esclusione della procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura dell'offerta economica sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP procederà allo sblocco e all'apertura delle offerte economiche rendendo visibili i prezzi/sconti offerti valorizzare in ragione dell'iniziativa.

In caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985, pertanto, sarà chiesto ai concorrenti di operare un rilancio sulle voci di offerta economica, da presentare entro un termine perentorio con le modalità che saranno all'uopo definite dalla Stazione Appaltante].

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il RUP ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia individuata utilizzando il metodo A riportato nell'allegato II.2 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di un'unica offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della procedura, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente documento ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice

Se la stipula del contratto non avviene nel termine su indicato per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipula del contratto.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrruzione>.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI SPURGO, ASPIRAZIONE LIQUAMI ED EVENTUALE PULIZIA DELLE
FOSSE BIOLOGICHE, DELLE RETI E CONDOTTE DI SCARICO E FOGNARIE,
COMPRESI INTERVENTI DI VIDEO-ISPEZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ
O IN USO ALLA REGIONE LAZIO**

PERIODO 01/06/2026 – 31/12/2027

CIG _____

Copia

Sommario

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO	2
ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO.....	2
ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO	2
ART. 4 – REQUISITI TECNICI	2
ART. 5 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 6 – REPERIBILITÀ.....	5
ART. 7 – MODALITÀ DI CHIAMATA IN SERVIZIO	5
ART. 8 – METODI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 9 – AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	6
ART. 10 – ORDINI DI SERVIZIO	7
ART. 11 – SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA.....	7
ART. 12 – DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE E REPERIBILITA'	7
ART. 13 – OBBLIGHI, ONERI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA	8
ART. 14– QUALITA' DEL SERVIZIO E PENALI	8
ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	9
ART. 16 – NORME DI SICUREZZA GENERALI	10
ART. 17– CAUZIONE DEFINITIVA.....	10
ART. 18 – VALIDITA' DELL'OFFERTA	10
ART. 19 – SUBAPPALTO.....	10
ART. 20 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRATTAMENTI RETRIBUTIVI E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	10
ART. 21 – CLAUSOLE IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ FINANZIARIA, EX ART. 3, L. 13.8.2010, N. 136, E S.M.I.....	11
ART. 22 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN IPOTESI DI VIOLAZIONE DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231.....	11
ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI.....	11
ART. 23 – FORO COMPETENTE	11

Il presente documento definisce le **prestazioni minime e le modalità** con le quali il servizio spurgo, smaltimenti e video ispezione dovrà essere eseguito presso le strutture di proprietà o in uso alla Regione Lazio

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede i seguenti interventi, da effettuarsi su richiesta della Regione Lazio presso gli impianti idrici fognari:

1. spurgo e lavaggio delle vasche delle stazioni di sollevamento compresa, ove necessario la messa in opera di palloni otturatori per bloccare l'afflusso dell'acqua;
2. spurgo e lavaggio delle vasche degli impianti di depurazione compresa aspirazione e trasporto dei fanghi liquidi e dei materiali di risulta;
3. spurgo delle vasche Imhoff e trasporto dei fanghi prodotti;
4. disotturazione di tubazioni e condotte fognarie;
5. fornitura e posa di segnaletica e protezioni per la delimitazione del cantiere all'interno degli impianti o su sede stradale: sono a carico della ditta appaltatrice, se necessario, i lavori di formazione del cantiere compreso il posizionamento e la gestione delle segnalazioni, diurne e notturne anche in sede stradale;
6. attività di videoispezione di condotte e collettori fognari;
7. servizio reperibilità;

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà durata di 24 mesi dalla data del verbale di consegna. Il servizio potrà essere rinnovato per ulteriori 6 mesi alle stesse condizioni tecnico-economiche, ad insindacabile decisione della Stazione Appaltante.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo stimato riferito alla durata contrattuale di due anni è pari a € 221.000,00 di cui € 214.370,00 importo soggetto a ribasso ed € 6.630,00 quali oneri per la sicurezza.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati in base alle esperienze pregresse della stazione appaltante e saranno riconosciuti a misura sulla base dell'elenco prezzi a base di gara (prezzi non soggetti a ribasso).

ART. 4 – REQUISITI TECNICI

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici che sono in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

- 1) insussistenza delle cause di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- 2) iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- 3) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per almeno CAT 4 classe E per rifiuti speciali per CER 19.08.02, CER 19.08.05, CER 20.03.04, CER 20.03.06;
- 4) abilitazione ad operare in aree confinate in quanto sono state attuate tutte le disposizioni di legge ai sensi del DPR 177/2011, art. 2;
- 5) iscrizione all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano autotrasporto di cose per conto terzi

Oltre ai requisiti di idoneità professionale riportata nel bando di gara il soggetto partecipante alla gara dovrà attestare e garantire, sotto la propria responsabilità, di avere disponibilità durante tutto l'appalto delle risorse tecniche di seguito elencate:

Dotazione	Capacità liquame	Numero minimo
automezzi combinati aventi decompressione per aspirazione e pompa ad alta pressione	>= 10 mc	2
automezzi combinati aventi decompressione per aspirazione e pompa ad alta pressione	6 mc	1
automezzi combinati aventi decompressione per aspirazione e pompa ad alta pressione	3 mc	1
mezzo 4x4 fuoristrada con blocco differenziale anteriore e posteriore, assi entrambi sterzanti, altezza massima 2,30 m o con caratteristiche simili purché adatto a spurghi in impianti situati in aree impervie e con accessi tramite carrarecce di montagna anche a forte pendenza e stretti raggi di curvatura	3 mc e 1 mc di acqua pulita	1
mezzi con pompa di travaso a bordo		2
palloni otturatori fino a DN1500 anche per sezioni ovoidali;		1 per ogni classe di diametro
strumentazione per videoispezione fognature (telecamera motorizzata, telecamera a spinta e sonda completa di localizzatore), con possibilità di registrazione video da consegnare alla stazione appaltante		
strumentazione per localizzazione a terra di condotte interrato e manufatti;		

Si precisa che per "Possedere e mettere a disposizione" si intende, sotto forma di proprietà o altre forme contrattuali, avere la disponibilità dei mezzi e attrezzature per poter intervenire su chiamata dell'azienda nei tempi previsti dal contratto.

La sottoscrizione del contratto è subordinata alla condizione di possesso da parte dell'aggiudicatario di tali mezzi a far data dalla richiesta della S.A. della documentazione atta alla redazione dello stesso. In merito alle capacità volumetriche del liquame queste si intendono indicative dei volumi necessari alla stazione appaltante per poter intervenire in base ai dati storici. È ammesso uno scostamento volumetrico sui dati indicati in tabelle di $\pm 5\%$.

ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'esecuzione delle prestazioni di seguito descritte.

a) PULIZIA DELLA FOGNATURA E RELATIVI MANUFATTI SPECIALI E DI ISPEZIONE, COMPRESI TRONCHI

FOGNARI

L'intervento comprende la pulizia, tramite Canal Jet, di tronchi fognari o collettori e delle rispettive camerette di ispezione, mediante:

- Posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori, in accordo con il Tecnico di Zona, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- Operazioni di apertura del chiusino con idonea attrezzatura di sicurezza e di pulizia della cornice degli stessi;
- Eventuali operazioni di chiusura o deviazione del flusso della rete fognaria, da concordare e valutare di concerto con il Tecnico;
- Idro-lavaggio tramite idonei Canal Jet con sistema di riciclo di acque reflue di lavaggio e completi di tutta l'attrezzatura necessaria;
- Asportazione e smaltimento dei materiali (cer 200304 - rifiuti della pulizia delle fognature) presso gli impianti autorizzati, selezionati dall'Appaltatore, con idonei sistemi di ricezione attrezzati anche per il lavaggio interno delle cisterne degli automezzi;
- Corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
- Predisposizione di documentazione fotografica, su supporto informatico, relativa allo stato dei manufatti manutenzionati (tubazioni e camerette di ispezione), prima e dopo l'intervento;
- Utilizzo dell'autocarro Canal Jet di ridotte dimensioni per l'esecuzione del servizio presso i fabbricati siti nei centri storici o in vie anguste.

b) PULIZIA E SPURGO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

L'intervento comprende la pulizia, tramite Canal Jet, delle vasche nelle stazioni di sollevamento mediante:

- Posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in accordo con il direttore dell'esecuzione del contratto, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- Apertura dei pozzetti di accesso e/o ispezione dei manufatti standard;
- Completa rimozione ed asportazione del materiale di risulta (cer 200304 – rifiuti della pulizia delle fognature) depositato all'interno, di qualsiasi natura e dimensione, eseguito anche a mano se, a lavaggio ultimato, risultasse depositato materiale non aspirabile;
- Asportazione e smaltimento dei materiali presso gli impianti autorizzati, selezionati dall'Appaltatore, con idonei sistemi di ricezione attrezzati per il lavaggio interno delle cisterne degli automezzi;
- Lavaggio e pulizia finale del manufatto, con particolare riguardo ai camini di accesso, alle scalette ed alle banchine praticabili, nonché ad eventuali pompe, paratoie ed altra attrezzatura o impianti esistenti;
- Corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
- Predisposizione di documentazione fotografica, su supporto informatico, relativa allo stato dei manufatti mantenuti, prima e dopo l'intervento;
- Compilazione del report inerente all'intervento effettuato.

c) PULIZIA E SPURGO CON VIDEO ISPEZIONE DI TRATTI FOGNARI

L'intervento comprende la video ispezione manuale o robotizzata, previa pulizia tramite Canal Jet, della tubazione mediante:

- Posa eventuale segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in accordo con il direttore dell'esecuzione del contratto, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;

- Apertura/chiusura di tutti i chiusini che si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio, compreso l'accesso alle fognature per il rilievo dell'affondamento, delle dimensioni della condotta e quanto altro necessario;
- Compilazione del rapporto di video ispezione, con il rilevamento progressivo delle distanze dei vari tratti, pendenza e documentazione fotografica dei punti significativi della video ispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture ecc.) per evidenziare situazione anomala di particolare degrado dell'impianto e degli allacciamenti di pozzetti e utenze;
- Fornitura della registrazione, su supporto informatico, dell'avvenuta video ispezione, accompagnata da apposita relazione corredata da planimetria di riferimento, schemi identificati dei singoli tratti ispezionati, segnalazione e posizionamento delle principali caratteristiche od anomalie, documentati dalla stampa dei fotogrammi salienti;
- Corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati.

ART. 6 – REPERIBILITÀ

È richiesto un servizio di reperibilità 24/24 ore, giorni feriali e festivi. La reperibilità è da intendersi come segue:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 8:00 del giorno dopo
- sabato e la domenica: 24 su 24

Il sabato è considerato giorno feriale.

La ditta comunicherà alla Stazione Appaltante il numero di telefono del personale reperibile e del suo responsabile tecnico.

ART. 7 – MODALITÀ DI CHIAMATA IN SERVIZIO

L'automezzo richiesto si presenterà sul luogo di lavoro identificato, come "punto di arrivo", con la cisterna vuota e pulita con le seguenti modalità:

- 1) interventi programmati: all'ora e nel punto di arrivo prestabilito sopra: entro 48 ore dalla chiamata/ordine di intervento. Di norma la prenotazione dell'intervento a cura della stazione appaltante è richiesta entro le ore 17.00 di 2 giorni precedenti.
- 2) interventi d'urgenza/pronto intervento su chiamata diretta: entro 4 ore dalla chiamata. In tal caso è possibile, su richiesta della stazione appaltante recarsi direttamente sul luogo di intervento (impianto, tratto fognario), in tal caso individuato come "punto di arrivo".

ART. 8 – METODI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEL SERVIZIO

Il costo degli interventi sarà calcolato in base ai prezzi unitari indicati nell'elenco prezzi (allegato 1) al presente capitolato.

I pagamenti saranno effettuati con la fatturazione bimestrale posticipata previo nulla osta dei Tecnici riportati sugli ordinativi emessi.

Non verrà conteggiata l'ora di pausa pranzo effettuata dagli operatori della ditta aggiudicataria; in ogni caso l'ora di pausa pranzo effettuata dagli operatori della ditta aggiudicataria dovrà coincidere con quella degli operatori di norma effettuata tra le 13:00 e le 14:00.

In caso di chiamate in reperibilità il conteggio avverrà secondo le medesime regole di cui sopra, pagando le effettive ore di lavoro con l'aggiunta eventuale del tempo impiegato il giorno successivo per scaricare presso l'impianto.

Dalle somme dovute verranno detratti gli importi relativi ad eventuali penali applicate alla ditta per inadempienze contrattuali.

a)- PULIZIA DELLA FOGNATURA E RELATIVI MANUFATTI SPECIALI E DI ISPEZIONE, COMPRESI TRONCHI FOGNARI

La misurazione e la relativa liquidazione dell'intervento verranno quantificate tramite l'applicazione di un unico prezzo per ogni intervento, comprensivo di tutti gli oneri sostenuti, tranne per i casi particolari, concordati in contraddittorio con il Tecnico di Zona, che verranno quantificati sulla base delle ore di intervento, corrispondenti a quelle di noleggio dell'autospurgo, comprensivo degli operatori impiegati, nonché alla quantità di materiale di risulta, smaltito in impianto autorizzato.

Per l'esecuzione del servizio è necessario utilizzare adeguati autocarri Canal Jet, stabiliti di concerto con il direttore dell'esecuzione del contratto.

Per la documentazione di avvenuto smaltimento negli impianti autorizzati, del materiale proveniente dalle operazioni di spurgo, si fa riferimento a quanto definito dal presente capitolato.

b)- PULIZIA E SPURGO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

La misurazione e la relativa liquidazione dell'intervento verranno quantificate sulla base del tempo di intervento, corrispondente al noleggio dell'attrezzatura utilizzata e dagli operatori impiegati.

Per l'esecuzione del servizio è necessario utilizzare adeguata attrezzatura di video ispezione, stabilita di concerto con il direttore dell'esecuzione del contratto.

c)- PULIZIA E SPURGO CON VIDEO ISPEZIONE DI TRATTI FOGNARI

La misurazione e la relativa liquidazione dell'intervento verranno quantificate sulla base delle ore di intervento corrispondenti a quelle di noleggio dell'autospurgo, della telecamera di video ispezione, comprensivo degli operatori impiegati, nonché alla quantità di materiale che risulta smaltito in impianto autorizzato.

Per l'esecuzione del servizio è necessario utilizzare un adeguato autocarro Canal Jet, stabilito di concerto con il direttore dell'esecuzione del contratto.

Per la documentazione di avvenuto smaltimento del materiale proveniente dalle operazioni di spurgo negli impianti autorizzati si fa riferimento a quanto definito dall'art. 8 del presente capitolato.

ART. 9 – AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

La squadra deve essere formata da due operai, di cui uno autista, muniti di tesserini identificativi, con idonei automezzi atti allo svolgimento dei servizi specificati nel presente capitolato.

I mezzi dovranno essere di dimensioni adeguate allo svolgimento del servizio anche nei centri storici delle città e di dimensioni idonee agli accessi e agli spazi.

Sull'automezzo dovranno essere disponibili idonei ganci per l'apertura dei chiusini stradali e opportuna segnaletica stradale.

Il parco macchine dovrà risultare efficiente e pulito per tutta la durata del servizio. Il mantenimento di tale stato di efficienza e pulizia è a carico dell'Appaltatore.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire l'utilizzo di almeno un automezzo avente le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Capacità della cisterna:
 - o Per trasporto liquami: mc. 8;
 - o Per trasporto acqua: non inferiore a mc. 3 ;
- Decompressore: non minore di 20.000lt/minuto;
- Pompa ad alta pressione: non minore di 200 lt/minuto a 200 bar di pressione.

L'automezzo dovrà essere dotato di presa d'acqua per il lavaggio a pressione, di faro orientabile esterno, di segnalatore lampeggiante giallo a norma con le vigenti disposizioni di legge, di apparecchiatura per ispezioni televisive e di sonda multi direzionale con naspo a bandiera orientabile.

ART. 10 – ORDINI DI SERVIZIO

Il Tecnico di Zona o suoi delegati procederanno ad ordinare all'Appaltatore l'esecuzione del contratto attraverso l'invio di **ordini di servizio**, trasmessi tramite PEC o e-mail.

A seguito del ricevimento degli ordini di servizio, l'Appaltatore ovvero il suo direttore tecnico provvederà all'organizzazione delle maestranze, all'approvvigionamento dei materiali e darà corso al servizio nei tempi fissati dai suddetti ordini.

Gli interventi possono essere urgenti o ordinari. Gli interventi urgenti devono essere entro 2 ore, mentre quelli ordinari entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine di servizio.

ART. 11 – SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

L'Appaltatore è unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali di risulta derivanti dagli interventi di spurgo eseguiti ai sensi dell'art. 188 co 33 lett.b) del D.Lgs. 152/06.

Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e della Regione Lazio per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

In particolare sono a carico dell'Appaltatore:

- L'organizzazione, la conduzione del servizio per il prelievo e lo smaltimento dei rifiuti;
- Le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento atto ad evitare rischi o danni a persone o cose;
- La consegna a Regione Lazio della quarta copia del formulario, controfirmata, timbrata e datata in arrivo, di cui all'art. 193D.Lgs 152/06 dovrà avvenire entro e non oltre 3 (tre) mesi dall'avvenuto smaltimento in impianto autorizzato.

La mancata consegna o spedizione di tale formulario sarà oggetto di tempestivo sollecito scritto mediante raccomandata o pec da parte di Regione Lazio Se entro 10 giorno dal ricevimento dell'avviso l'Appaltatore non invierà l'originale oppure una copia conforme del formulario, la Regione Lazio provvederà a segnalare alla Provincia di appartenenza la mancata ricezione dello stesso.

ART. 12 – DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE E REPERIBILITA'

Per la regolare esecuzione del servizio l'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione dello stesso, deve nominare un direttore tecnico incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al servizio.

Il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. adeguata preparazione e formazione professionale necessarie per l'esecuzione del servizio;
2. Possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del servizio;
3. Reperibilità tutti i giorni, feriali e festivi, 24 ore su 24;

La Regione Lazio di rivolgerà direttamente a tale direttore per ogni problema che dovesse emergere durante l'espletamento del servizio.

Tutte le comunicazioni formali saranno emesse dal direttore tecnico e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto del direttore tecnico sarà considerato dalla Regione Lazio dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di adempimento o assenza del direttore tecnico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva notizia al direttore della corretta esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nome del sostituto.

Regione Lazio si riserva di chiedere la sostituzione del direttore tecnico o del sostituto, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze del servizio.

L'Appaltatore prima dell'inizio del servizio deve attivare e comunicare a Regione Lazio i seguenti recapiti:

- telefono cellulare di reperibilità;

- telefono fisso della sede operativa;
- posta elettronica.

ART. 13 – OBBLIGHI, ONERI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA

Sono a carico dell'impresa i seguenti oneri, esonerandosi l'Amministrazione da ogni inerente responsabilità civile o penale per danni a persone o cose:

- a) tutti gli obblighi o oneri che derivano dall'osservanza del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge sulla assunzione della manodopera e sulle percentuali di mutilati, invalidi, combattenti, partigiani e reduci da ammettere al lavoro;
- c) tutti gli obblighi ed oneri inerenti alla previdenza, assistenza, assicurazione infortuni, malattie sociali e la tutela sindacale degli operai a norma delle leggi e regolamenti vigenti e di quelli che venissero emanati;
- d) l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi vigenti;
- e) l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- f) la formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'intervento, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione del lavoro commissionato, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti attuativi del Codice della Strada;
- g) le segnalazioni, se necessario, diurne e notturne e le tabelle di transito interrotto e di pericolo e le altre misure di sicurezza nonché, difese, presidi, staccionate, parapetti e quant'altro può occorrere per l'incolumità di persone, animali e cose, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti attuativi del Codice della Strada;

Si dichiara espressamente che l'Amministrazione regionale resta interamente sollevata da ogni responsabilità civile e penale per danni a persone o cose che si verificassero in cantiere durante l'esecuzione dei lavori.

La ditta dovrà essere assicurata per la responsabilità civile verso terzi, la quale dovrà comprendere, come minimo, la copertura dei rischi derivanti da:

- danni a persone e cose dell'impresa Regione Lazio e dei terzi, che possono essere causati durante i trasferimenti, le operazioni di espurgo, pulizia, ispezione o qualsiasi altro intervento con idrogetto ad alta pressione o altro mezzo attrezzato;
- danni diretti ed indiretti a servizi esistenti nel sottosuolo.

L'assicurazione deve valere almeno fino alla concorrenza di € 500.000,00 unico per ogni sinistro.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

ART. 14- QUALITA' DEL SERVIZIO E PENALI

Le non conformità accertate sulla capacità, perizia e disponibilità di operatori e mezzi – ART. 4), 5), 6) 7), 8) e 9), daranno corso, a insindacabile giudizio di Regione Lazio, ad un ammonimento per iscritto; dopo due richiami la Stazione Appaltante richiederà alla ditta appaltatrice la sostituzione dei mezzi e/o operatori non idonei.

La penale sarà applicata previa contestazione scritta dell'addebito all'appaltatore e in difetto di motivata giustificazione addotta dal medesimo. In particolare:

- 1)300 € per ogni mancato intervento programmato
- 2)500 € per ogni mancato intervento urgente ed in reperibilità
- 3)50 € per ogni ora di ritardo rispetto all'intervento richiesto
- 4)1.000,00 € per mancato intervento in caso di chiamata in contemporanea con altri servizi.

In tal caso saranno altresì addebitati all'aggiudicatario i costi che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per lo svolgimento dell'intervento da parte di una impresa sostitutiva

Si precisa che le penali di cui sopra attengono esclusivamente a mancate prestazioni, non remunerabili. In ogni caso l'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% dell'importo complessivo della fornitura assegnata e qualora venga raggiunto tale limite, Regione Lazio si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In tutti i casi di inadempimento dell'appaltatore, la Stazione Appaltante avrà comunque diritto al risarcimento di tutti i danni subiti, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Lazio ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, previo incameramento del deposito cauzionale e risarcimento di ogni danno e spesa, nei seguenti casi:

- 1) la ripetuta mancata disponibilità dei mezzi richiesti nonché il ripetuto mancato intervento a seguito di richiesta da parte di Regione Lazio
- 2) la violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro ed il mancato rispetto delle norme poste a tutela dei lavoratori e del versamento dei contributi sociali.
- 3) l'applicazione di 5 penalità di cui all'art. 10,
- 4) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- 5) in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- 6) in caso di cessione del contratto;
- 7) in caso di subappalto non autorizzato da Regione Lazio medesima;
- 8) violazione grave della politica di Regione Lazio;
- 9) nel caso previsto dall'art.17 del presente capitolato;
- 10) nel caso previsto dall'art. 18 del presente capitolato;
- 11) frode nell'esecuzione dei servizi;
- 12) inadempimento alle disposizioni della stazione appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- 13) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- 14) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- 15) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta da Regione Lazio è fatta all'appaltatore nella forma della raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

Nei casi di risoluzione d'ufficio del contratto spetterà all'appaltatore soltanto il pagamento della parte di servizio regolarmente eseguita, mentre la stazione appaltante avrà il diritto al risarcimento di tutti i danni derivanti dall'inadempimento e/o dalla negligenza e/o dal dolo dell'appaltatore.

Nel caso di esecuzione d'ufficio, fermi restando gli obblighi contrattuali delle parti, Regione Lazio a spese e rischio dell'appaltatore, procederà a nuovo appalto delle residue attività sulla base economica, per quanto più è possibile, del contratto rimasto ineseguito ed avrà diritto di rivalersi di tutte le maggiori spese nei confronti dell'appaltatore nei riguardi del quale è stata disposta l'esecuzione d'ufficio. Quest'ultimo avrà diritto soltanto a rendiconto della gestione dell'appalto disposto a suo carico.

ART. 16 – NORME DI SICUREZZA GENERALI

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predispose, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'Appaltatore deve osservare:

- le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione infortuni previste dal D.Lgs. 81/08;
- altre prescrizioni di leggi e di regolamenti in materia, che vengano emanati nel corso dell'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio dovrà inoltre presentare il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) contenente le misure di sicurezza e di igiene del lavoro che lo stesso si impegna ad attuare e far attuare nelle esecuzioni delle attività.

ART. 17 – CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto la Ditta appaltatrice dovrà versare una garanzia fidejussoria nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 18 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

I prezzi di offerta dovranno essere fissi ed invariabili per tutto il durare dell'affidamento dei lavori oggetto del presente appalto.

ART. 19 – SUBAPPALTO

Il subappalto, se richiesto, potrà essere concesso nei limiti e nelle modalità fissate dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023; è fatto espresso divieto di cedere, in tutto o in parte ed anche gratuitamente, il contratto a terzi, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.

ART. 20 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRATTAMENTI RETRIBUTIVI E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

L'appaltatore deve osservare tutti gli obblighi di natura previdenziale, assicurativa e contrattuale nei confronti del proprio personale dipendente.

Con riferimento a tali incombenze, l'appaltatore ha l'obbligo di esibire, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta della Stazione Appaltante, la documentazione attestante il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assicurativi relativi al personale adibito, nel periodo di valenza dell'appalto. Qualora, a seguito di tali controlli, l'appaltatore risultasse inadempiente, è facoltà della Stazione Appaltante sospendere il pagamento del corrispettivo a favore dell'appaltatore, assegnando un termine al medesimo per la regolarizzazione della propria posizione. Qualora non provvedesse a tale regolarizzazione, la Regione Lazio, potrà procedere alla risoluzione del contratto. È facoltà della Stazione Appaltante procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui l'appaltatore non produca, entro il termine indicato, la documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva dei dipendenti.

Resta in ogni caso stabilito che la Stazione Appaltante è espressamente sollevata dall'appaltatore da ogni tipo di responsabilità derivante dalla violazione degli obblighi di natura previdenziale, assicurativa e contrattuale nei confronti del personale dell'appaltatore medesimo.

ART. 21 – CLAUSOLE IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ FINANZIARIA, EX ART. 3, L. 13.8.2010, N. 136, E S.M.I.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i, le parti si impegnano a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dalla sottoscrizione del contratto e riconoscono che le transazioni finanziarie eseguite in violazione degli obblighi posti dalla precitata normativa comportano la nullità del medesimo contratto.

ART. 22 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN IPOTESI DI VIOLAZIONE DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231

1. L'appaltatore nel sottoscrivere il presente capitolato dichiara di conoscere le disposizioni di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, e dichiara altresì di non essere mai stato coinvolto in procedimenti giudiziari relativi ai reati nello stesso contemplati, nonché di svolgere la propria attività secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto. L'appaltatore si obbliga ad astenersi da qualsiasi comportamento che sia astrattamente idoneo a realizzare le ipotesi di reato previste dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i., a prescindere dal loro effettivo verificarsi nel caso concreto. La realizzazione da parte dell'appaltatore di azioni che comportino l'avvio di un procedimento giudiziario diretto all'accertamento della loro rilevanza ai sensi del d.lgs. 231/2001, del quale in qualunque modo Regione Lazio sia venuta a conoscenza, è considerata inadempimento grave agli obblighi derivanti dal contratto e costituisce motivo di risoluzione anticipata "ipso iure" del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 cod.civ., senza preavviso, né pagamento di somma alcuna dal parte di Regione Lazio. La risoluzione si verificherà mediante semplice comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a.r. ed avrà effetto decorsi 15 giorni dall'invio della predetta comunicazione all'indirizzo della sede dell'appaltatore, indicato nel contratto. In ogni caso, resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti da Regione Lazio, per effetto del comportamento dell'appaltatore qualora da tali condotte derivino danni concreti a Regione Lazio, come nel caso di applicazione alla stessa da parte dell'Autorità Giudiziaria delle sanzioni previste dal d.lgs. 231/2001.
2. L'appaltatore, nel sottoscrivere il contratto, dichiara di aver preso attenta e completa visione del codice etico adottato da Regione Lazio, ai sensi e per gli effetti del disposto del d.lgs. 231/2001 e si impegna, nell'eseguire le prestazioni dovute, ad osservarlo per quanto applicabile al contratto. Tale impegno ha per oggetto sia l'osservanza del Modello nella sua attuale formulazione sia delle eventuali modifiche ed integrazioni che potessero essere apportate allo stesso da parte di Regione Lazio, una volta rese pubbliche attraverso il sito internet www.regione.lazio.it . In ragione di quanto sopra, la violazione di quanto previsto nel Codice costituisce grave inadempimento del contratto, che potrà essere risolto da Regione Lazio, per fatto e colpa dell'appaltatore, con richiesta di risarcimento dei danni subiti, nel caso in cui L'appaltatore non ponga rimedio all'inadempimento entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'avvenuto ricevimento della contestazione. Le comunicazioni saranno trasmesse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e la risoluzione avrà efficacia immediata, salvo diversa determinazione di Regione Lazio.

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta tutte le spese inerenti alla stesura e alla registrazione del contratto.

ART. 23 – FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitrio.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA.)
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPURGO, ASPIRAZIONE LIQUAMI ED EVENTUALE
PULIZIA DELLE FOSSE BIOLOGICHE, DELLE RETI E CONDOTTE DI SCARICO E FOGNARIE,
COMPRESI INTERVENTI DI VIDEO-ISPEZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN USO ALLA
REGIONE LAZIO**

PERIODO 01/01/2026 – 31/12/2027

ALLEGATO 3

MODELLI PER VERIFICHE MOTIVI DI ESCLUSIONE

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 1a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94***Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio***MODELLO 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA****LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SOGGETTO
MUNITO DI PROCURA****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello tutte le sezioni

Il/La sottoscritt_

nat_ a

il

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 1a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94***Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio*

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**NOME
RESIDENZA

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA
CODICE FISCALE

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 1a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94**

Procedura negoziata tramite RdO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA.) finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli Uffici appartenenti o in uso alla Regione Lazio, suddiviso in 3 lotti funzionali

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE
-------------------	---------	---

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE
-------------------	---------	---

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE
-------------------	---------	---

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE
-------------------	---------	---

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 1a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94***Procedura negoziata tramite RdO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA.) finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli Uffici appartenenti o in uso alla Regione Lazio, suddiviso in 3 lotti funzionali***DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)**NOME
RESIDENZA

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA
CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.



Socio di maggioranza: si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

Copia

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 1a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94**

Procedura negoziata tramite RdO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA.) finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli Uffici appartenenti o in uso alla Regione Lazio, suddiviso in 3 lotti funzionali

**MODELLO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89
DEL D.LGS. N. 159/2011**
(Autocertificazione antimafia)

LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA **TUTTI I SOGGETTI** INDICATI ALL'ART. 85
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. N.
159/2011**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

_____, sottoscritt_____ (nome _____ e _____ cognome)
_____ nat_____ a
_____ Prov. _____ il _____ residente
in _____ via/piazza
_____ n. _____ Codice fiscale
_____, in
qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94

Procedura negoziata tramite RdO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA.) finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli Uffici appartenenti o in uso alla Regione Lazio, suddiviso in 3 lotti funzionali

veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Copia

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 1a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94**

Procedura negoziata tramite RdO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA.) finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli Uffici appartenenti o in uso alla Regione Lazio, suddiviso in 3 lotti funzionali

**MODELLO 3- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI MAGGIORENNI
(ART. 85, COMMA 3, D.LGS. N. 159/2011)**

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

I sottoscritt_ (nome e cognome)
nat_ a
Prov. _____ il _____ residente
in _____ via/piazza
n. _____ Codice fiscale
_____, in
qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 1a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94**

Procedura negoziata tramite RdO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA.) finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per l'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli Uffici appartenenti o in uso alla Regione Lazio, suddiviso in 3 lotti funzionali

data_____
firma leggibile del dichiarante

(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA.) PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI SPURGO, ASPIRAZIONE LIQUAMI ED EVENTUALE
PULIZIA DELLE FOSSE BIOLOGICHE, DELLE RETI E CONDOTTE DI
SCARICO E FOGNARIE, COMPRESI INTERVENTI DI VIDEO-ISPEZIONE
DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN USO ALLA REGIONE LAZIO**

PERIODO 01/01/2026 – 31/12/2027

**ALLEGATO 5
SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI
REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO
(CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONI ANTIPANTOUFLAGE

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, _____ iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti) in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa"

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità
- ai fini della partecipazione alla "Procedura negoziata finalizzata all'affidamento del servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio".

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

_____, li _____

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA
PARTE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.L.A.) PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI AUTOSPURGO, VIDEO-ISPEZIONE E MANUTENZIONE DEI
TRATTI FECALI E RELATIVI POZZETTI DI SCARICO DEGLI IMMOBILI
SEDE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONE LAZIO E DEI CENTRI
PER L’IMPIEGO**

**ALLEGATO 6
SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

 REGIONE LAZIO	Allegato 6 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA <i>servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego</i>
--	--

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

SI IMPEGNA

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla “*Procedura negoziata tramite RdO sul mercato elettronico regionale (M.E.LA.) per l'affidamento del servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego*” nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, propone la seguente

 REGIONE LAZIO	Allegato 6 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA <i>servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego</i>
--	--

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO	Importo soggetto a ribasso (€ IVA esclusa)	Importo offerto (€ IVA esclusa)
<i>Servizio di controllo e rimozione ostruzioni, spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio</i>	€ 209.000,00 Euro duecentonovemila/00	in cifre
		in lettere
Corrispondente ribasso unico percentuale	_____ %	

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del ribasso percentuale offerto;
- che, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'incidenza del costo relativo alla sicurezza nel suindicato importo offerto è pari ad € _____
(_____ /)
- che, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, D.lgs. 36/2023, il costo relativo alla manodopera è pari a € _____ (_____ /);
- che i corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;

**REGIONE
LAZIO****Allegato 6 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego

- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni di servizio che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, li _____

Firma _____

Copia



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

ALL. 7

ACCORDO QUADRO

CON UNICO OPERATORE AVENTE AD OGGETTO

L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUTOSPURGO,

VIDEO-ISPEZIONE E MANUTENZIONE DEI TRATTI

FECALI E RELATIVI POZZETTI DI SCARICO DEGLI

IMMOBILI SEDE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONE

LAZIO E DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

TRA

la **REGIONE LAZIO** - Direzione Regionale Trasporti Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio; Area Gestione Tecnico Manutentiva dei beni patrimoniali - Amministrazione appaltante, con sede legale in 00147 Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C. F. 80143490581, rappresentata dall'Ing. Wanda D'Ercole, in qualità di Direttore ad interim della Direzione Regionale Trasporti Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, domiciliato per la carica presso l'indirizzo di cui sopra

E

La _____ (Impresa), con sede in _____, Via _____ n. _____, C.F./ P.IVA _____, nella persona del legale rappresentante e Amministratore Unico sig. _____, nato a _____ il _____, domiciliato in _____, Via _____ n. _____ - C.F. _____.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

le parti, come sopra rappresentate e domiciliate, in riferimento al dettato dell'art. 154 del D. Lgs. n. 36/2023 convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELL' ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro ha per oggetto l'affidamento del servizio di autospurgo, video-ispezione e manutenzione dei tratti fecali e relativi pozzetti di scarico degli immobili sede degli Uffici della Giunta Regione Lazio e dei Centri per l'Impiego.

ART. 2

DURATA DELL' ACCORDO

L'accordo quadro avrà la durata 24 mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna del primo intervento richiesto ovvero, o alla corresponsione dell'importo massimo derivante dall'aggiudicazione. La Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di esercitare l'opzione di prestazione di medesimi servizi, agli stessi patti e condizioni contrattuali, fino all'esaurimento dell'intera somma stanziata per l'appalto di cui al successivo art. 5.

ART. 3

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL' IMPRESA



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

L'Impresa è tenuta contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori;
 - b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
 - c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
 - d) dalle leggi e dai patti sindacali;
 - e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
 - f) dai regolamenti comunali vigenti;
 - g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità organizzata;
 - h) della normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI, ecc.;
 - i) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto.
- L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta e inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Accordo Quadro e dal Capitolato Speciale di Appalto, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare totalmente.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, l'Impresa è tenuta a comunicare al Committente le generalità del Responsabile e del suo eventuale sostituto, al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali. Tale Responsabile garantirà la continuità in caso di assenza attraverso un sostituto autorizzato a tutti gli effetti a farne le veci. Il Responsabile rivestirà l'incarico di rappresentante dell'Impresa ed avrà poteri decisionali per trattare e concordare con la Direzione del Contratto le azioni tecniche inerenti lo svolgimento del servizio oggetto del presente incarico. Tutte le descrizioni di attività oggetto dell'Accordo Quadro ed ogni altra indicazione riportata nei documenti contrattuali, è solo esemplificativa e non limitativa, dovendosi intendere compreso ed a carico dell'Impresa ogni onere, compenso e responsabilità, anche non esplicitati nei documenti contrattuali stessi, ma comunque necessari per l'esatta esecuzione delle attività previste nell'Accordo Quadro stesso, secondo la regola dell'arte e per il raggiungimento del suo scopo, di cui l'Impresa dichiara di avere esatta conoscenza.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese relative e conseguenti al presente Accordo e al contratto applicativo d'appalto, ivi comprese quelle di bollo, copia e registrazione.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

ART. 4

MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio sarà attivata mediante specifici Ordini di Servizio con valore di "Contratti Attuativi" di esecuzione del servizio emessi dalla Direzione Esecuzione del Contratto. L'Impresa dovrà dare avvio al servizio secondo i tempi indicati nell'Ordine di Servizio, secondo le priorità stabilite dalla Stazione Appaltante e nel rispetto di quanto offerto in sede di gara. Ogni ritardo è considerato inadempimento degli obblighi contrattuali e, pertanto, saranno applicate le previste penali di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 5

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo spettante all'Impresa per lavori e servizi oggetto del presente Accordo Quadro non eccederà l'importo di € 220.000,00 inclusivi di oneri per la sicurezza e al netto dell'Iva e del ribasso d'asta offerto. Tale importo è puramente indicativo in quanto il raggiungimento dello stesso è subordinato agli ordini di esecuzione effettivamente emessi.

ART. 6

COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 36/2023, è consentita l'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, subordinata alla costituzione



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio.

All'Appaltatore in base ai dati risultanti dai documenti contabili saranno erogati dei pagamenti in acconto, mediante emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, al maturare di ogni stato di avanzamento del servizio (SAL), compresa l'incidenza dei relativi oneri di sicurezza, al netto sia della ritenuta dello 0,50% prescritta dall'art. 7, comma 2 del D.M. 145 del 2000 sia delle rate di acconto precedenti, ogni qualvolta si raggiunga un importo pari ad € 50.000,00. (Euro Cinquantamila/00).

L'Impresa dovrà emettere fattura elettronica nella quale dovrà essere indicato il Codice Ufficio 8GKZII, i numeri di CUP e CIG del presente appalto e l'oggetto della prestazione effettuata, così come da disposizioni verificabili nella pagina web www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica.

ART. 7

REVISIONE PREZZI

Viene previsto l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.

Le clausole di revisione prezzi non apportano modifiche



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

che alterino la natura generale del contratto; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore (al 5 per cento) al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento (della variazione stessa) del valore eccedente la variazione del 5 per cento (in relazione) applicata alle prestazioni da eseguire, oppure una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

a) con riguardo ai contratti di lavori, gli indici sintetici (di costo di costruzione); individuati ai sensi del comma 4-quater;

b) con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Gli indici di costo e di prezzo di cui al comma 3, sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici individuate dal comma 3 nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT. Gli indici di prezzo sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

In relazione agli appalti di servizi e forniture che, in ragione dei settori di riferimento, dispongono di specifici indici di determinazione della variazione del prezzo, resta ferma la possibilità di fare riferimento ai medesimi indici anche in sostituzione di quelli previsti dal comma 3, lettera b) dell'art. 60 del Codice. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano agli appalti di servizi e forniture il cui prezzo è determinato sulla base di una indicizzazione.

L'allegato II.2-bis del Codice disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi,



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto, e degli indici disponibili e ne specifica le modalità di corresponsione, anche in considerazione dell'eventuale ricorso al subappalto

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- a) le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

ART. 8

CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D. Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del servizio sarà sottoposta a certificato di regolare esecuzione con le modalità previste dalle norme in materia e dal Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 9

CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

Consapevole delle conseguenze civili e penali l'impresa dichiara di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012.

ART. 10

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, si fa espresso riferimento a quanto disciplinato dall'art. 3 delle Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, valgono le seguenti disposizioni:

Al presente contratto è stato assegnato il seguente CIG:

_____.

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari specificatamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, la _____ utilizzerà il conto corrente Iban n. _____ tenuto presso _____, sul quale l'Amministrazione regionale accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi del comma 7 dell'art. 3 menzionato, il contraente individua le persone delegate



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
 DEMANIO E PATRIMONIO
 AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

ad operare sul sopra indicato conto:

_____;

_____.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ex comma 9 bis del citato art. 3.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 3, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

ART. 11

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto, l'Impresa ha provveduto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 36/2023, alla costituzione della cauzione definitiva mediante polizza assicurativa n. _____ rilasciata da _____ in data _____.

ART. 12



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

DANNI E PENALI

La Regione Lazio declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero accadere durante lo svolgimento del servizio. L'Impresa assume la responsabilità di eventuali danni a persone e cose, sia per quelli che dovessero verificarsi riguardo i propri dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando la Regione Lazio da ogni responsabilità al riguardo.

L'Impresa ha l'obbligo e l'onere di eseguire le attività di manutenzione a perfetta regola d'arte senza arrecare danni all'utente che lo inducano a contestazioni verso il Committente e ripristinando il servizio in ogni caso. Ha altresì l'obbligo di provvedere, a sua cura e spese, a riparare qualsiasi tipo di danno dovesse arrecare alle proprietà del Committente, provvedendo a ripristinarle prontamente a propria cura e spese.

L'Impresa è inoltre tenuta a risarcire gli eventuali danni causati a terzi derivanti da cattiva esecuzione del servizio di manutenzione, provocati dal suo personale. Qualora l'Impresa, sebbene invitata, non provveda alla liquidazione dei danni provocati a terzi, il Committente si riserva la facoltà di liquidarli e di trattenere il corrispondente valore dai corrispettivi dovuti.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

ART. 13**DIRITTO DI CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE**

E' facoltà dell'Amministrazione regionale effettuare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi forniti dall'aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali e del capitolato.

ART. 14**CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Le parti concordano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, che il Committente ha diritto di risolvere il presente Accordo nel caso in cui l'Impresa dia luogo, ancorché sussistano conte-stazioni, domande o riserve in corso di esecuzione, anche ad uno solo degli inadempimenti qualificati espressamente gravi, di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 15**DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione totale o parziale del presente Accordo Quadro, nonché dei successivi Contratti Attuativi sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' consentito il subappalto a terzi degli interventi, o di parte di essi, sotto l'osservanza di quanto prescritto all'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

dell'Amministrazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del Decreto Legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n. 246.

ARTICOLO 16

RISCHI INTERFERENTI E STIMA DEI RELATIVI COSTI

Il presente Accordo Quadro rientra nel campo di applicazione del titolo IV del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili" e, pertanto, non sussiste obbligo di redazione del Documento Unico Valutazione Rischi. Il presente appalto è sottoposto agli obblighi relativi ai Piani di Sicurezza e Coordinamento, ai sensi di quanto disposto dall'allegato XV del citato D. Lgs. n. 81/08.

ART. 17

MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

È ammessa la modifica del presente Accordo durante il periodo di efficacia, nei limiti e nei casi previsti all'art. 120, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 18

TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

La Regione Lazio comunica che, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, i dati che perverranno saranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure contrattuali. L'Impresa acconsente al trattamento dei propri dati per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale.

ART. 19

FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al presente Accordo Quadro, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

ART. 20

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Impresa dichiara che il proprio recapito è presso la sede legale della A_____ dichiara esplicitamente che la propria p.e.c. è idonea per ogni comunicazione e adempimento di legge; si obbliga a comunicare alla Regione Lazio ogni eventuale modifica dei citati dati.

Tutta la corrispondenza con la Regione Lazio dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio - Area Gestione Tecnico Manutentiva dei Beni Patrimoniali (GR/79/07) - Via Cristoforo Colombo n. 212 - 00147 Roma.



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI MOBILITA' TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA
DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Ing. Giorgio Binotti, Via Cristoforo Colombo n. 212, Roma - Tel.: 06.5168.5012 - email: gbinotti@regione.lazio.it.

ART. 21

NORMA DI CHIUSURA

Il presente Accordo Quadro vincola ciascuna parte ad applicare ai futuri contratti applicativi le condizioni prefissate nell'accordo medesimo. Per tutto quanto non stabilito dalle Parti nel presente Accordo Quadro, valgono il Capitolato Speciale d'Appalto e, ove compatibili, le disposizioni in materia di esecuzione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché le norme ex Libro IV del Codice Civile.

Con la sottoscrizione del presente atto l'Impresa dichiara che i documenti allegati e comunque menzionati nel presente Accordo sono stati dalla stessa attentamente visionati e pertanto accettati senza riserva alcuna.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'IMPRESA

IL DIRETTORE

Ing. Wanda D'Ercole



**REGIONE
LAZIO**

**SERVIZIO DI SPURGO, ASPIRAZIONE LIQUAMI ED EVENTUALE PULIZIA DELLE
FOSSE BIOLOGICHE, DELLE RETI E CONDOTTE DI SCARICO E FOGNARIE,
COMPRESI INTERVENTI DI VIDEO-ISPEZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ
O IN USO ALLA REGIONE LAZIO**

PERIODO 01/01/2026 – 31/12/2027

ALLEGATO 8

D.U.V.R.I



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria

1 Contents

PREMESSA	3
1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD	6
2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME.....	6

Copia


Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria

PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (Duvri)".

Nella determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, oggi Autorità nazionale anticorruzione, individua l'interferenza nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Duvri deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

L'articolo 26, comma 3-ter, del d.lgs. 81/08, in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al committente da quelli del datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria

Al datore di lavoro, titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, la norma pone l'obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi.

Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Poiché nella procedura di gara di che trattasi il datore di lavoro non coincide con il committente, il presente documento si configura quale "documento ricognitivo dei rischi standard relativo all'esecuzione della fornitura e posa in opera di arredi operativi uso ufficio". Prima dell'inizio dell'esecuzione, tale documento dovrà essere integrato dal datore di lavoro riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, e dal fornitore per quanto di propria competenza. Quest'ultimo avrà l'onere di elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso nell'ambito dell'esecuzione della suddetta fornitura. La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Contratto	Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle fosse biologiche degli immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio
Amministrazione	Regione Lazio
Committente	Direzione Regionale Trasporti Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio; Area Gestione Tecnico Manutentiva dei beni patrimoniali – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145, Roma Tel: 06-51685012. Mail: tecnicomanutentiva@regione.lazio.it
Fornitore	L'impresa (o rti o consorzio)_____ risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive l'atto contrattuale, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, a eseguire la fornitura

 REGIONE LAZIO	Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria
DUVRI	Il documento di cui all'art 26 comma 3 del d.lgs 81/08, relativo ai rischi da interferenza di un contratto di appalto, di somministrazione o di opera. Il Duvri viene elaborato in coordinamento tra i diversi soggetti che prendono parte all'attività, anche non contestualmente, che definiscono quali rischi apporterà la propria singola attività

Copia

 REGIONE LAZIO	<p align="center">Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare</p> <p>Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria</p>
	<p>all'interno dell'intero progetto, valutandone eventuali interferenze con i rischi apportati dagli altri soggetti.</p>

1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente affidamento.

RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
Interferenza da rischio incidenti dovuti a circolazione di automezzi, pedoni, rischi di investimenti, urti, caduta materiali schiaccianti nelle aree di pertinenza degli edifici del Datore di lavoro	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a consegna, installazione e intervento sugli arredi	Possibile
Interferenza da rischio dovuto all'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a contatto, urti, cadute, investimenti nelle aree di lavoro interessate dall'attività specifica del Fornitore	Possibile
Interferenza da rischio elettrico connesso con l'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a possibile intralcio dei luoghi di lavoro, dovuto al possibile deposito di materiali di scarto vari che ingombrino i percorsi di esodo delle aree interessate dalla fornitura	Possibile
Interferenza da rischio incendio	Possibile
Interferenza da rischio nella gestione delle emergenze	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate, con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza	Possibile

2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di primo soccorso, lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare

Servizio di controllo e rimozione ostruzioni spurgo, aspirazione liquami ed eventuale pulizia delle fosse biologiche, delle reti e condotte di scarico e fognarie, compresi gli interventi di video-ispezione, manutenzione ordinaria e straordinaria

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.lgs.81/08);
- indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- individuare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili, etc., in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi nelle zone di transito del personale;
- per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del d.lgs. n. 81/2008.

Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza della Regione Lazio e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato.

Visto e sottoscritto

Il fornitore

La Regione Lazio
